

800 volontari, tutti cuneesi e senza spese

Adunata Alpini e Protezione Civile



Cuneo - Anche per la Protezione Civile l'Adunata degli Alpini a Cuneo è stata motivo di grande lavoro ma soprattutto di soddisfazione e orgoglio: 800 volontari hanno collaborato per la gestione dei diversi aspetti logistici e di sicurezza nei giorni dell'adunata e anche in quelli precedenti, partecipando così alla riuscita dell'evento.

Ecco numeri e compiti di questa presenza all'adunata: con 800 persone e circa 80 veicoli, la Protezione Civile ha gestito i parcheggi degli autobus e delle auto nei dintorni della città, i posti tappa e le aree verdi, oltre a collaborare sui "posti-filtro" con la Polizia Municipale e la Polstrada (i blocchi, fissi e mobili, per regolare l'ingresso di veicoli in città) e poi in diversi punti della città con il soccorso sanitario.

"Siamo più che soddisfatti dell'esito dell'adunata in generale e anche del lavoro svolto dai nostri uomini - spiega Roberto Gagna, coordinatore della Protezione Civile a livello provinciale -, perché tutto è funzionato al meglio e ognuno ha svolto la propria parte con la dovuta attenzione e professionalità, facendo sì che la collaborazione di tante persone rendesse più semplice e sicuro

lo svolgimento dell'iniziativa. Due aspetti sono stati molto particolari a Cuneo, rispetto a tutte le altre adunate, e diventano motivo di orgoglio per la nostra organizzazione. Anzitutto, nessun membro è stato precettato, tutti gli operatori erano volontari, quindi non ci sono stati costi per il personale, al di là dei rimborsi carburante per i mezzi e di buoni pasto; mentre lo scorso anno c'erano state diverse precettazioni, e da tutto il Nord Italia, qui questo non è avvenuto. E poi l'altro elemento di forte orgoglio è che si trattava interamente di volontari cuneesi, dalla nostra provincia: questo è certo un aspetto importante, perché dimostra l'impegno che la Protezione Civile è in grado di mettere in pratica sul proprio territorio, perché c'è alle spalle una buona organizzazione e una forte motivazione per tutta la 'macchina' della Protezione Civile, che in provincia di Cuneo conta 5.000 volontari organizzati in 204 gruppi. Ci siamo impegnati tanto per collaborare al meglio per questa adunata, e l'ottimo risultato e l'apprezzamento da parte degli Alpini e dei cuneesi sono la più grande soddisfazione per ognuno di noi".

Fabrizio Brignone

ALPINI E POLIZIA - DUE CERIMONIE SIGNIFICATIVE



Cuneo - (fb). È stata una giornata significativa per le forze dell'ordine cuneesi, quella di venerdì 18, con due cerimonie che hanno coinvolto Alpini e Polizia. Alla caserma Vian si è vissuto il passaggio di consegne nel comando del 2° Reggimento Alpini, da Mario Giacobbi a Michele Risi (a sinistra, sopra; foto Lanteri), che ha ricevuto la bandiera, ha passato in rassegna i soldati e ha salutato le autorità intervenute. Momenti importanti anche per la Polizia di Stato, che ha festeggiato i 155 anni di fondazione, con una cerimonia in Questura e al Teatro Toselli, dove sono anche state consegnate le benemeritenze a una ventina di agenti cuneesi che si sono distinti nell'attività operativa durante il 2006. Il questore di Cuneo, Leonardo La Vigna (foto Bedino), ha anche ripercorso le principali iniziative portate avanti dalla Questura e dalla Polizia Stradale sul territorio cuneese, dalla sicurezza stradale ai servizi di controllo nelle aree intorno agli istituti scolastici.

